

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. 3548

DEL 15

AL RAGGRUPPAMENTO MISTO

SEDE

In riferimento alla nota prot. n° 372A del 12.5.94, si rimettono i dati catastali relativi agli alloggi di e.r.p. da alienare ai sensi della Legge 560/93.

Tali elementi sono stati desunti dal N.C.E.U. a seguito di identificazione, sul posto, della unità immobiliare.

ASSEGNATARIO TAGLIENTE GIOVANNI Comune CAROVIGNO

Lotto o Cantiere 1 via 2 GIUGNO civico, n° 2
piano 2 int. A/7.

Nel N.C.E.U. l'unità immobiliare è riportata alla partita 2043
fig. 50 p.lla 318 / 7 cat. A/3

cl. 3 vani catastali 4,00 rendita 460.000

Lo scantinato è/non incluso nella consistenza della u.i.

Note:

SUOLO DI PERTINENZA DELLA PALAZZINA - IN UTE CASARIA GIUSEPPE

Visto:

IL COORDINATORE GENERALE

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
RISANAMENTO E PATRIMONIO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto Manni Giuseppe fu Donato

(1) assegnatario dell'appartamento sito in Carovigno

Via Vittorio Veneto n. piano II int. 8

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento:

Osservazioni:

FIRMA

Manni Giuseppe fu Donato

(1) Locatario o Assegnatario

92-5 1965

ALLA SEZIONE MANUTENZIONE

S E D E

=====

OGGETTO: Visita alloggio.
^^^^^^^^^^^^^^

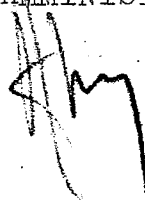
Si prega volere predisporre per
l'urgente invio di un operaio per il con-
trollo dello stato in cui è stato lascia-
to l'appartamento n. 8 scala _____

del 1° letto case pop. in Canavino

Si resta in attesa di sollecita
risposta.

LA SEZIONE AMMINISTRATIVA

con Manni Gmelle



Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del con-
duttore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolarizzata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della il-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritto (1) Com. te Ubaldo

Vallarino nella sua qualità

di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorante (2) Brindisi-Casimiro 9

dichiara no di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi e denunziante (3) ed il

Sig. Mami Giuseppe

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10.8.1963 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

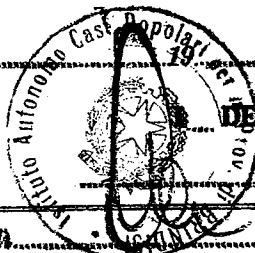
Designazione delle cose locate: appartamento n. 8 del 1^o Lotto
di case popolari nel Comune di CAROVIGNO

Durata della locazione: dal 10.8.1963 al 10.8.1964

Corrispettivi pagati: 47 bolle
Rendito catastale esclusa la rivalu-
tazione di 600 1800

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A add.



DENUNZIANTE (7)

Registrata la presente denuncia, add.

19 al N. 2730

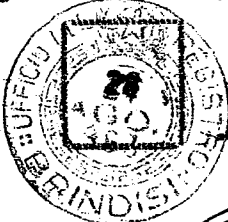
vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

28 AGO. 1963

(*) Bollo e calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art.74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenero in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(3) 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 75 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità

di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorante (2) Brindisi-Casimiro 9

dichiara... n.o... di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti (3) ed il

SIG. MANNY GIUSEPPE

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10.8.1962 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n.8 del 1° Lotto
CAROVIGNO - case popolati

Durata della locazione: dal 10.8.1962 al 10.8.1963

Corrispettivi pattuiti: £. 4301 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 2269.

A addi



DENUNZIANTE (7)

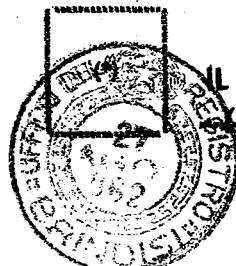
Registrata la presente denuncia, addi 19 al N. 2563

27 AGO 1962

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire feudi di

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario



IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE

Dott. Davide Fasano

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarli in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante e dei denunziati e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolarizzata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunziati.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo
VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimoranti (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi Denunzianti (3) ed il

Sig. MANNI Giusseppe

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19.. 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 8 del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di CAROVIGNO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 4.500 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in eseguito degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 19.. 60

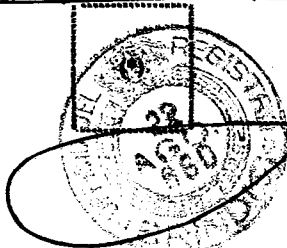


I DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
Com.te Ubaldo V. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 19 .. al N.
vol. foglio registro privati, ed esatte lire

(*) Bollo e calendario.

IL DIRETTORE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del con-
duttore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant (3) ed il

Sig. MANNI Giuseppe

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

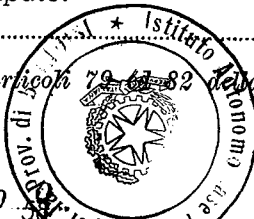
Designazione delle cose locate : Appartamento n. 8 del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di CAROVIGNO

Durata della locazione : dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti : L. 4.500 mensili anticipate.

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79, 80, 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 22 AGO. 1959 19 59
27 Agosto



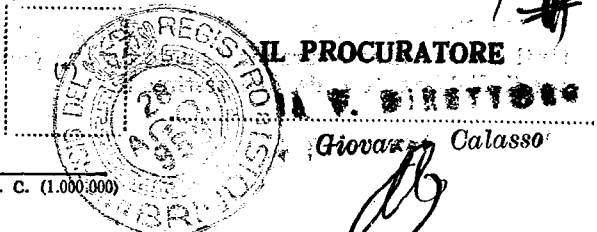
I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE
Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 20 AGO. 1959 19 al N. 1318

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 1318

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

F. DIRETTORE
Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

di cui dell'art. 74 legge del registro -

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenerne in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

7 sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi Via Castimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. Manni Giuseppe

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 1958

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 8 del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di Quindici

Durata della locazione dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 4500 mensili anticipate 54.000

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1958

DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 30 AGO. 1958 19 al N. 1969

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Settecento e quarantotto

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

[Signature]

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) BRINDISI - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. *elbanno giuseppe*

convenzioni che (4) Hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 19 57

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 8 del 1° Lotto
di case popolari nel Comune di *Carovigno*

Durata della locazione : dal 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958

Corrispettivi pattuiti : L. *4500* mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI addì 27 Agosto 19 57.

DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE
Ubaldo Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO 19 57 al N. *1746*

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire *4500*

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 43 del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) **Com.te Ubaldo VAL-**

LARINO fu Giuseppe nella sua qua-

lità di Presidente dell'I.A.C.P.+

dimorant..... (2) **Brindisi, Via Casimiro, 9**

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess denunziant..... (3) ed il

Signor NANNI Giuseppe

fu Donato

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) **10 Agosto 1956**

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: **Appartamento n. 8 del I° Lotto**

Case Popolari in Carovigno

Durata della locazione: **dal 10 Agosto 1956 al 10 Agosto 1957**

Corrispettivi pattuiti: **£/ 4.500.= mensili anticipate**

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI addì **25 AGO. 1956**

DENUNZIANTE (7)
PRESIDENTE
Com.te Ubaldo Valarino

Registrata la presente denuncia, addì 1956 al N. **1659**

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire **80**

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste del modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

- 21 -

S E D E

ALL'UFFICIO INQUILINATO

S E D E

Si prega volere provvedere al rimborso
del deposito cauzionale di £. 4.500.-... versato
dal Sig. Luciano... £. 16.5.1955.....

Tale somma dovrà essere versata, a nome dell'interessato ed a mezzo dell'allegato bollettino di c/c., per ~~fitti arretrati~~ - 1730

in tutto e si disse anche al 9/6/65 e le

antennas $\frac{1}{2} \times 770 = 240$ each per antenna pair.

disporre sostanzialmente ~~con~~ per la disposizione
dell'alloggio.

MI/ta. -

Caravaggio 12 Latta Int. 8
Sch. H.H.-

Mand n- 221
del 5.10.65



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE E SANITA'

L'Ufficiale Sanitario

Certifica

che dal documento esibito dal Signor Tagliente Giovanni fu Vincenzo, da Carovigno e rilasciato dall'Ospedale Consorziale Bari in data 22.6.1964, risulta che lo stesso Tagliente é stato di là dimesso in data 1.6.64 con la diagnosi di " dissenteria amebica". Tanto per gli usi di Legge.

Carovigno li 14.5.1965.

L'Ufficiale Sanitario





COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

Sulla base delle informazioni assunte

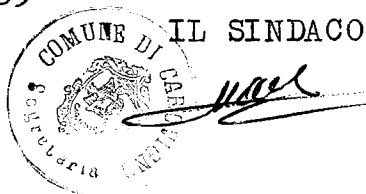
Certifica

che Tagliente Giovanni, nato a Statte il 3 luglio 1913 e residente in Carovigno al Rio ne Melone-Strada B, n°43, ha assoluto bisogno di alloggio oltretutto igienico, data ~~la~~ sua malferma salute gravemente menomata per fatti guerra.

Si rilascia a richiesta di parte per uso assistenza.

Carovigno, lì 19/5/1965

82/



N. 142 del Registro
Esatti diritti L. 40-
L'IMPIEGATO ADDETTO



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti i registri anagrafici di questo Comune

C E R T I F I C A

che Tagliente Giovanni
nato a Stette (Bari) il 3-7-913
è residente in questo Comune, via Pisone cefalonia str. B.n. 43

Si rilascia a richiesta di J

In carta libera ~~bollo~~ per una singolarione con foglietti

Carovigno, li 14-5-965

IL COMPILATORE

J



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

J

del Registro
N. 193
Esatti diritti L. 100
L'IMPIEGATO ADDETTO



COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI

Certificato di Cittadinanza Italiana

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

In base alle risultanze del registro di popolazione ed altri documenti d'ufficio

CERTIFICA

che Taghiante Giovanni
nato a Stettin 4 Toranto 4 il 3-7-913
quì residente

è cittadino italiano

A richiesta di forte
si rilascia il presente per uso assegnazione con prefissi

Carovigno, li 14-5-965

IL COMPILATORE

2



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo(O)oo-----

26 AGO. 1965

Prot. N. 7624

Brindisi, lì _____

SEZIONE: Amm/va. -
^^^^^^^^^^^^^^^^

AL SIG. TAGLIENTE GIOVANNI

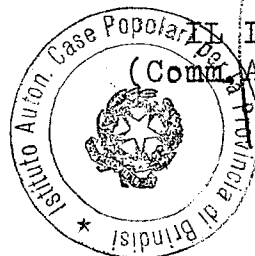
Via 2 Giugno- 1° Lotto-

CAROVIGNO

OGGETTO: invio contratto di locazione .-
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-

Distinti saluti.



DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

PROVINCIA DI TREVISO

Si certifica che la famiglia del Sig. MANNI Giuseppe
fu Donato abitante in via Postumia, 7 risulta composta dei seguenti membri:

Si rilascia in carta libera per uso amm/vo.

Ponte di Piave, li 28/12/95



IL SINDACO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto Mauro Giuseppe fu Bonato

(1) assegnatario dell'appartamento sito in Carovigno

Via Vittorio Veneto n. piano II int. 8

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato
l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato
di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte e che i sot-
toelencati impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento:

Osservazioni:

FIRMA

Mauro Giuseppe fu Bonato

(1) Locatario o Assegnatario



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

C.A.P. 72012

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Riscontrati gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che alla scheda di famiglia relativa al sig. Taflent
Giovanni nato a Stale - Iorardo il 03.07.1913
compilata il 09.10.63 sono state apportate le seguenti variazioni:

DICHIARAZIONE	VIA	N.ro
25.09.63	Rione Melone strada B.	13
30.07.65	Due Cinghio	2/x
Ans. 1971	" "	2
07.04.1986	destituito a Carovigno	1

Si rilascia in carta libera / resa legale, a richiesta di fonte
intermedia, per uso legge recente che bollo

Carovigno, li 20.11.95



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

[Handwritten signature]



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

C.A.P. 72012

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Riscontrati gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che alla scheda ^{individuale} ~~di famiglia~~ relativa al sig. Tagliacozzo
Pirola Pio nato a S. Marziano di Gius. il 20.07.50
compilata il residente dal 25.07.63 sono state apportate le seguenti variazioni:

DICHIARAZIONE	VIA	N.ro
25.07.63	Rione Melone strada B.	43
30.07.65	Due Cinque	2
04.12.86	" "	2/7
ann. 1991	" "	2/7



Si rilascia in carta libera / resa legale, a richiesta di fonte

interne, per uso legge esente da bollo

Carovigno, li 12 DIC. 1995

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE Alfano

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo(0)oo-----

26 AGO. 1965

Prot. N. 1694

Brindisi, lì _____

SEZIONE: Amm/va. -
^^^^^^^^^^^^^^^^

AL SIG. TAGLIENTE GIOVANNI

Via 2 Giugno - 1° Lotto

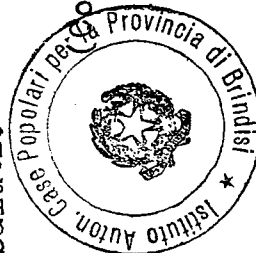
CAROVIGNO

OGGETTO: invio contratto di locazione .-
^^^^^^^^^^^^^^^^

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da lei tenuto in fitto. -

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vincenzo PAIMA)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 4768

li, 20 MAG. 1996

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

Allegati:

- Copia delib. n. 8477 del 29.2.96;
- Copia delib. n. 8362 del 3.4.95;
- Dati catastali e pianta planim.;

- Al Notaio Dr. Michele KERRICO

Via Cesare Battisti, 11

72100

BRINDISI

- Al Sig. TAGLIENTE Paolo

Via 2 Giugno, n. 2, sc. A/7

72012

CAROVIGNO

e.p.c;

- Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in CAROVIGNO - Via 2 Giugno - Lotto 1° - scala A - piano 2 - int. 7 - PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE.
Assegnatario: Tagliente Giovanni - Legge 24.12.1993, n. 560.

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto a favore dell'acquirente in indirizzo, che ha già provveduto al pagamento in unica soluzione del prezzo di cessione dell'alloggio pari a £. 33.120.000.= (lire trentatremilionicentoventimila) e della relativa IVA nella misura del 4% del prezzo stesso.

A tal fine, in allegato, si trasmettono alla S.V. i dati tecnico-catastali relativi all'alloggio da cedersi in proprietà.

L'acquirente è pregato di prendere direttamente contatto con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti

TR/mz

IL PRESIDENTE

(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)

Parte riservata all'Istituto

111 02 001 0411/0
TAGLIENTE GIOVANNI
VIA 2 GIUGNO 2 A/7
72012 CAROVIGNO

Prot N. Data

19 APR. 1994/3016

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
Via Casimiro, 27
72100 BRINDISI

Oggetto: Richiesta di acquisto alloggio di E.R.P. -
Legge 24.12.1993, n. 560.

Il sottoscritto TAGLIENTE PAOLO PIO nato a S. MARZANO (TA)
il 20-7-1950 assegnatario /o familiare convivente del Sig. TAGLIENTE GIOVANNI
assegnatario dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito in CAROVIGNO
Lotto 2 Via /Piazza 2 GIUGNO n. 2 scala 7 interno 7,
con riferimento all' art. 1 - comma 6 della legge 24.12.1993, n. 560,

CHIEDE

VALORE ALLOGGIO £ 46000 000
Risz. 20%, cui £ 9200 000
£ 36800 000
Riz. 10% p.e. £ 3680 000
£ 33.120 000

di acquistare l' alloggio innanzi descritto, essendo in possesso di tutti i requisiti di cui al citato comma 6
dell'art. 1 della legge in parola.

Acconto 90% £ 29808 000
IVA 4% £ 1.592.320

DICHIARA

di scegliere per il pagamento del prezzo di acquisto, la modalità di cui alla lettera a o b) del comma 12
dell'art. 1 della legge 24.12.1993, n. 560.

INVIO LA PRATICA PRESSO IL NOTAIO FRANCO
leglieti prefiro

Distinti Saluti

Data

18-4-94

firma

Tagliente Paolo Pio

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 6278

3 MAG. 1996

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

RACCOMANDATA

- Al Sig. TAGLIENTE Paolo

Via 2 Giugno n. 2 - sc. A/7

72012

CAROVIGNO

OGGETTO: Legge 24.12.1993, n. 560 - Alienazione alloggi E.R.P.

Si fa seguito alla nota n. 9722 in data 28.9.1995 di questo I.A.C.P. relativa alla richiesta di versamento dell'acconto del 90% sul prezzo di cessione dell'alloggio sito in CAROVIGNO Via 2 Giugno Lotto/~~Cantiera~~ 1° - scala A int. 7.

A tal proposito, al fine di definire la pratica per la cessione dell'alloggio in parola, si invita la S.V. a versare il residuo 10% del valore dell'alloggio pari a f. 3.312.000.= più f. 132.480 per differenza I.V.A.

Si fa presente che il prezzo di cessione dell'alloggio pari a f. 33.120.000.= è stato determinato come segue:

- valore calcolato in base agli estimi catastali	f. <u>46.000.000.=</u>
- riduzione 20% anni anzianità alloggio	f. <u>9.200.000.=</u>
	f. <u>36.800.000.=</u>
- riduzione 10% per pagamento in contanti	f. <u>3.680.000.=</u>
	f. <u>33.120.000.=</u>

I.V.A.: f. 33.120.000.= x 4% = f. 1.324.800.=

Si comunica, altresì, che gli importi a saldo del prezzo di cessione devono essere versati con assegni circolari non trasferibili intestati a: ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - BRINDISI - da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà la relativa fattura.

Inoltre per la definitiva determinazione della situazione contabile alla data del 31.12.1995 si invita la S.V. a presentarsi presso il detto Servizio munita dei bollettini di versamento del canone di locazione anni 1990/1991.

~~Inoltre la S.V. deve produrre la seguente documentazione: Certificato di residenza; Certificato anagrafico storico di residenza; Stato di famiglia e copia del contratto di locazione.~~

Distinti saluti

TR/mz

IL PRESIDENTE

(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)

*Effettuato
Riconcontro contabile
del 31/12/95 con
Ragione sociale P.T.T.
15/05/96.*

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
72100 BRINDISI
Partita IVA 00061820742

FATTURA n. 95/95

Brindisi, 13 Dicembre 1995

RIFERIMENTI

CONSEGNA A SALDO / IN CONTO VS. ORDINE

BOLLA N.

DATA BOLLA

PAGAMENTO A MEZZO

SPETT.LE

Sig. Tagliente Paolo
Via L. Giugno 2

Canorigno

PARTITA IVA

QUANTITA'	DESCRIZIONE	PREZZO	SC	IMPONIBILE 4%	IMPONIBILE %	IMPONIBILE %
	Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Canorigno, via L. Giugno 2, lotto 1, scala A, int. 7 - Legge 560 del 24/12/1993. Prezzo di cessione (acconto 90%)	29.808.000				
	A/c Ambrosiano Veneto No 209705478 e 600318575					
CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA: PER QUALSIASI CONTROVERSIA IL FORO COMPETENTE E' QUELLO DEL DOMICILIO DEL MITTENTE. NON SI ACCETTANO RITORNI SE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI E FRANCHI DI PORTO. VERIFICARE PESO, CONDIZIONI DEI COLLI PRIMA DELLO SVINCOLO. LA MERCE VIAGGIA PER CONTO E RISCHIO DEL CLIENTE. DECORSO IL TERMINE FISSATO PER IL PAGAMENTO, SARANNO CONTEGGIATI GLI INTERESSI DI MORA. LA DITTA NON RICONOSCE I PAGAMENTI SE NON FATTI DIRETTAMENTE AL SUO DOMICILIO.		IMPONIBILE 29.808.000				
TOTALE IMPONIBILE		IVA 1.192.320				
TOTALE IVA		TOTALE FATTURA 31.000.320				

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13.9.1940 N. 1474)

Prot. n. 9722

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

Al Sig. TAGLIENTE PAOLO PIO
VIA 2 GIUGNO, 2-A/7
72014 CAROVIGNO

OGGETTO: Legge 24.12.1993, n. 560 - Norme in materia di alienazione di alloggi di E.R.P.

Si fa seguito alla nota n. 2681 in data 5-4-1994 di questo I.A.C.P., relativa all'oggetto e riferimento alla richiesta inoltrata dalla S.V. in data 18-4-1994, tendente ad acquistare l'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in CAROVIGNO lotto 1 scala A int. 7, Via 2 GIUGNO.

A tal proposito, al fine di definire la pratica per la cessione dell'alloggio in parola, la S.V., che ha comunicato di voler corrispondere il prezzo di cessione in unica soluzione, giusta la lettera a) del paragrafo 12 dell'articolo unico della legge 24.12.1993, n. 560, è invitata a trasmettere a questo I.A.C.P. assegno bancario circolare non trasferibile dell'importo di f. 29.808.000 intestato a "I.A.C.P. Brindisi - Via Casimiro, 27", corrispondente al 90% (novanta per cento) dell'importo globale di cessione dell'alloggio di cui è assegnatario il sig. TAGLIENTE GIOVANNI, ridotto del % per anzianità di costruzione dell'immobile del quale fa parte e del 10% (dieci per cento) per il dispendio di cui innanzi.

La restante quota del 10% (dieci per cento), costituente il saldo del prezzo di cessione, verrà versata dalla S.V. con le stesse modalità e forma all'atto della stipula del contratto di compravendita presso lo studio notarile che vorrà comunicare espressamente a questo IACP.

La S.V. dovrà, altresì, corrispondere la somma di f. 1.522.320 per IVA, mediante ulteriore assegno bancario circolare non trasferibile intestato sempre a "I.A.C.P. - Brindisi - Via Casimiro, 27".

Si comunica ancora che la pratica di cessione del suddetto alloggio in favore della S.V. - nella qualità di familiare convivente dell'assegnatario sig. TAGLIENTE GIOVANNI sarà perfezionata a condizione che:

- l'assegnatario risulti in perfetta regola con i canoni di locazione;
- alla data del versamento della rata di acconto sul prezzo di cessione e dell'IVA, come sopra indicati, il sig. TAGLIENTE GIOVANNI abbia alla data della domanda della S.V., la titolarità di assegnatario da almeno cinque anni;
- che sottoscriva con firma autenticata da pubblico ufficiale, ed invii a questo IACP, l'allegata dichiarazione.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

DELLA SOCIETÀ ANONIMA CON R.D. 1790/1934

Foglio 2°

Prot. n.

/./.

li.

I requisiti per la titolarità all'acquisto dell'alloggio da parte della S.V. saranno accertati da questo Istituto attraverso la richiesta di idonea documentazione.

Distinti saluti

TR/mz

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 12560

L 1 DIC. 1995
li, _____

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

RACCOMANDATA

Al Sig. TAGLIENTE Paolo

Via 2 Giugno n. 2, sc. A/7

72012

CAROVIGNO

OGGETTO: Richiesta chiarimenti su riscatto alloggio di ERP - legge 24.12.93, n.560

Si fa riferimento alla Sua nota in data 14.11.1995 relativa all'oggetto.

A tal proposito si esprime meraviglia per quanto in essa lamentato, circa la mancata informativa fornita alla Sua persona dagli uffici di questo Istituto.

Infatti alla S.V. sono sempre state fornite ampie spiegazioni sulla procedura di attuazione della legge in parola, in occasione delle Sue visite presso i nostri uffici, come può ampiamente far fede sua sorella, che talvolta lo ha accompagnato presso questo Istituto.

Ad ogni buon conto, ribadendo quanto più volte verbalmente comunicato alla S.V., si precisa quanto segue:

- 1) Dal momento del versamento, tramite assegni banacari, degli importi opportunamente comunicati alla S.V., la stipula del contratto di compravendita presso il notaio designato dalla S.V., potrà presumibilmente aver luogo entro trenta giorni dal momento della notifica agli uffici della apposita deliberazione.
- 2) Gli assegni dovranno essere trasmessi a questo Istituto, che rilascerà regolare fattura a norma di legge, personalmente dalla S.V., qualora interessata all'acquisto.

Corre l'obbligo far presente alla S.V. che questo Istituto in quanto Ente pubblico opera nel rispetto delle leggi in vigore e tutte le sue procedure sono improntate alla massima chiarezza e sottoposte sempre al controllo degli organi cui è demandato tale compito.

Distinti saluti

TR/mz

IL PRESIDENTE

(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)

BRINDISI
11919
15 NOV. 1995

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

e p.c. AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO AUTOMONO
CASE POPOLARI DI BRINDISI
Avv. Pietro DELL'ANNO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto TAGLIENTE PAOLO nato a San Marzano di San
Giuseppe (TA) il 20.07.1950 e residente a Carovigno (BR) in via Due
Giugno n. 2 A/7, figlio di TAGLIENTE GIOVANNI, deceduto il
07.04.1986,

P R E M E S S O

f. Mezzano
17/11

- che il sottoscritto più volte si recava presso il Vostro Istituto per avere delucidazioni sulle modalità di pagamento e stipula;
- che non ha mai ottenuto delucidazioni atte alla risoluzione dei dubbi posti agli impiegati addetti;
- che il sottoscritto è portatore di handicap;
- che in data 11.10.95 ha ricevuto Vostro invito, datato 28.09.1995 Prot. n. 9722, al pagamento di £ 29.808.000 con assegno circolare non trasferibile intestato a Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi;
- che dovendoVi inviare comunque farVi pervenire, tale assegno

[Handwritten mark]

C H I E D E

- che effettivamente vengano illustrate a norma della L. 241/90: le modalità di invio dell'assegno;
- i tempi per la stipula dell'atto e più precisamente dal momento dell'incasso dell'assegno da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari e dell'indicazione da parte del sottoscritto del notaio, fino alla stipula dell'atto di vendita;
- il nominativo del responsabile del procedimento;

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

UFFICIO IN FINE MORALE CON R.D. IN C/P. N. 1/1

Prot. n.

9722

II.

28 SET. 1995

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

Al Sig.

TAGLIENTE PAOLO

VIA 2 GIUGNO 2 A/7

72012 CAROVIGNO

OGGETTO: Legge 24.12.1993, n. 560 - Norme in materia di alienazione di alloggi di E.R.P.

Si fa seguito alla nota n. 2681 in data 5-4-1994 di questo I.A.C.P., relativa all'oggetto e riferimento alla richiesta inoltrata dalla S.V. in data 18-4-1994, tendente ad acquistare l'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in CAROVIGNO lotto 2 scala A int. 7, Via 2 GIUGNO.

A tal proposito, al fine di definire la pratica per la cessione dell'alloggio in parola, la S.V., che ha comunicato di voler corrispondere il prezzo di cessione in unica soluzione, giusta la lettera a) del paragrafo 12 dell'articolo unico della legge 24.12.1993, n. 560, è invitata a trasmettere a questo I.A.C.P. assegno bancario circolare non trasferibile dell'importo di £. 29.803.000 intestato a "I.A.C.P. Brindisi - Via Casimiro, 27", corrispondente al 90% (novanta per cento) dell'importo globale di cessione dell'alloggio di cui è assegnatario il sig. TAGLIENTE GIOVANNI, ridotto del 20 % per anzianità di costruzione dell'immobile del quale fa parte e del 10% (dieci per cento) per il dispsoto di cui innanzi.

La restante quota del 10% (dieci per cento), costituente il saldo del prezzo di cessione, verrà versata dalla S.V. con le stesse modalità e forma all'atto della stipula del contratto di compravendita presso lo studio notarile che vorrà comunicare espressamente a questo IACP.

La S.V. dovrà, altresì, corrispondere la somma di £. 1.592.320 per IVA, mediante ulteriore assegno bancario circolare non trasferibile intestato sempre a "I.A.C.P. - Brindisi - Via Casimiro, 27".

Si comunica ancora che la pratica di cessione del sudetto alloggio in favore della S.V. - nella qualità di familiare convivente dell'assegnatario sig. TAGLIENTE GIOVANNI - sarà perfezionata a condizione che:

- l'assegnatario risulti in perfetta regola con i canoni di locazione;
- alla data del versamento della rata di acconto sul prezzo di cessione e dell'IVA, come sopra indicati, il sig. TAGLIENTE GIOVANNI abbia alla data della domanda della S.V., la titolarità di assegnatario da almeno cinque anni;
- che sottoscriva con firma autenticata da pubblico ufficiale, ed invii a questo IACP, l'allegata dichiarazione.

/./.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

UFFICIO DI VIA MONTESANTO 10 - 72012 BRINDISI (BR)

Foglio 2°

Prot. n.

/./.

li.

I requisiti per la titolarità all'acquisto dell'alloggio da parte della S.V. saranno accertati da questo Istituto attraverso la richiesta di idonea documentazione.

Distinti saluti

TR/mz

IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

BRINDISI, 5 APR. 1994

111 02 001 0411/0
TAGLIENTE GIOVANNI
VIA 2 GIUGNO 2 A/7
72012 CAROVIGNO

PROT. N.

2581

Oggetto : Legge 24.12.1993, n. 560 - Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.

La legge 24.12.1993, n. 560, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 306 del 31.12.1993, dispone la alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In esecuzione del disposto di cui al comma 4 dell'art. 1 della predetta legge, questo I.A.C.P., con deliberazione n. 055/94 adottata nella seduta del 18.2.1994, esecutiva a sensi di legge, ha redatto il piano di vendita del proprio patrimonio abitativo, nel quale è incluso, tra gli altri, l'alloggio a suo tempo assegnato alla S.V.

Detto alloggio potrà essere acquistato dalla S.V. o dai Suoi familiari conviventi, purché lo conducano in locazione da oltre un quinquennio e SIANO IN REGOLA CON I PAGAMENTI DEI CANONI E DELLE SPESE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACQUISTO.

Il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato a sensi del comma 10 dello stesso articolo 1 della legge in oggetto è di L. 36.800.000, salvo più precisa determinazione a seguito di migliore individuazione in loco e catastale.

In alternativa, la S.V. potrà richiedere all'Ufficio Tecnico Erariale la determinazione del prezzo di cessione.

In tal caso, quest'ultima determinazione dovrà intendersi definitiva, anche se dovesse risultare superiore a quella stabilita secondo il criterio di cui al citato comma 10.

Qualora la S.V. intenda acquistare l'alloggio di cui è assegnatario, potrà scegliere tra due modalità di pagamento :

- a) pagamento in unica soluzione, con una riduzione del 10% (dieci per cento) del prezzo di cessione;
- b) pagamento immediato di una quota non inferiore al 30% (trenta per cento) del prezzo di cessione, con dilazione del pagamento della quota residua in non più di 15 (quindici) anni, con interessi pari al tasso legale ed iscrizione ipotecaria a garanzia del pagamento del prezzo residuo.

Qualora l'alloggio venga acquistato dai Suoi familiari conviventi, la S.V. conserverà il diritto di abitazione nell'alloggio.

Allegato alla presente nota, si invia fac-simile di domanda di acquisto, che la S.V. o i Suoi familiari conviventi potranno utilizzare per chiedere l'acquisto dell'alloggio.

Ulteriori e più dettagliate informazioni la S.V. potrà assumere, recandosi direttamente presso questi Uffici dove troverà a Sua completa disposizione personale opportunamente addetto.

Distinti Saluti

certificato di MORTE
cert. = = DI FAMIGLIA ORIGINARIA
FOTOCOPIA DI RESIDENZA
DEL CONTRATTO

Il Presidente
(Avv. Pietro Dell'Anno)

nonchè tutto ciò che è previsto nella su citata legge tra cui la
risposta nel perentorio termine di 30 giorni.

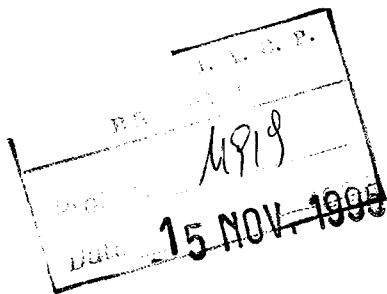
Allega:

- copie Vostre comunicazioni.

Tagliante Pese

Carovigno, li 14 NOV 1995

14 NOV. 1995



ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

e p.c. AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO AUTOMONO
CASE POPOLARI DI BRINDISI
Avv. Pietro DELL'ANNO

Il sottoscritto TAGLIENTE PAOLO nato a San Marzano di San
Giuseppe (TA) il 20.07.1950 e residente a Carovigno (BR) in via Due
Giugno n. 2 A/7, figlio di TAGLIENTE GIOVANNI, deceduto il
07.04.1986,

P R E M E S S O

- che il sottoscritto più volte si recava presso il Vostro Istituto per avere delucidazioni sulle modalità di pagamento e stipula;
- che non ha mai ottenuto delucidazioni atte alla risoluzione dei dubbi posti agli impiegati addetti;
- che il sottoscritto è portatore di handicap;
- che in data 11.10.95 ha ricevuto Vostro invito, datato 28.09.1995 Prot. n. 9722, al pagamento di £ 29.808.000 con assegno circolare non trasferibile intestato a Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi;
- che dovendoVi inviare comunque farVi pervenire, tale assegno

C H I E D E

- che effettivamente vengano illustrate a norma della L. 241/90: le modalità di invio dell'assegno;
- i tempi per la stipula dell'atto e più precisamente dal momento dell'incasso dell'assegno da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari e dell'indicazione da parte del sottoscritto del notaio, fino alla stipula dell'atto di vendita;
- il nominativo del responsabile del procedimento;

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

UFFICIO IN ENTE MORALE CON R.D. 13/09/81

Prot. n.

9722

28 SET. 1995

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

Al Sig. TAGLIENTE PAOLO

VIA 2 GIUGNO 2 A/7

72012 CAROVIGNO

OGGETTO: Legge 24.12.1993, n. 560 - Norme in materia di alienazione di alloggi di E.R.P.

Si fa seguito alla nota n. 2681 in data 5-4-1994 di questo I.A.C.P., relativa all'oggetto e riferimento alla richiesta inoltrata dalla S.V. in data 18-4-1994, tendente ad acquistare l'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in CAROVIGNO lotto 2 scala A int. 7, Via 2 GIUGNO.

A tal proposito, al fine di definire la pratica per la cessione dell'alloggio in parola, la S.V., che ha comunicato di voler corrispondere il prezzo di cessione in unica soluzione, giusta la lettera a) del paragrafo 12 dell'articolo unico della legge 24.12.1993, n. 560, è invitata a trasmettere a questo I.A.C.P. assegno bancario circolare non trasferibile dell'importo di f. 29.808.000 intestato a "I.A.C.P. Brindisi - Via Casimiro, 27", corrispondente al 90% (novanta per cento) dell'importo globale di cessione dell'alloggio di cui è assegnatario il sig. TAGLIENTE GIOVANNI, ridotto del 20 % per anzianità di costruzione dell'immobile del quale fa parte e del 10% (dieci per cento) per il dispendio di cui innanzi.

La restante quota del 10% (dieci per cento), costituente il saldo del prezzo di cessione, verrà versata dalla S.V. con le stesse modalità e forma all'atto della stipula del contratto di compravendita presso lo studio notarile che vorrà comunicare espressamente a questo IACP.

La S.V. dovrà, altresì, corrispondere la somma di f. 1.592.320 per IVA, mediante ulteriore assegno bancario circolare non trasferibile intestato sempre a "I.A.C.P. - Brindisi - Via Casimiro, 27".

Si comunica ancora che la pratica di cessione del suddetto alloggio in favore della S.V. - nella qualità di familiare convivente dell'assegnatario sig. TAGLIENTE GIOVANNI - sarà perfezionata a condizione che:

- l'assegnatario risulti in perfetta regola con i canoni di locazione;
- alla data del versamento della rata di acconto sul prezzo di cessione e dell'IVA, come sopra indicati, il sig. TAGLIENTE GIOVANNI abbia alla data della domanda della S.V., la titolarità di assegnatario da almeno cinque anni;
- che sottoscriva con firma autenticata da pubblico ufficiale, ed invii a questo IACP, l'allegata dichiarazione.

/./.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

UFFICIO CENTRALE ALLOGGIAMENTO POPOLARE

Foglio 2°

Prot. n.

/./.

h.

I requisiti per la titolarità all'acquisto dell'alloggio da parte della S.V. saranno accertati da questo Istituto attraverso la richiesta di idonea documentazione.

Distinti saluti

TR/mz

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

BRINDISI, 5 APR. 1994

111 02 001 0411/0
TAGLIENTE GIOVANNI
VIA 2 GIUGNO 2 A/7
72012 CAROVIGNO

PROT. N. 2581

Oggetto : Legge 24.12.1993, n. 560 - Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.

La legge 24.12.1993, n. 560, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 306 del 31.12.1993, dispone la alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In esecuzione del disposto di cui al comma 4 dell'art. 1 della predetta legge, questo I.A.C.P., con deliberazione n. 055/94 adottata nella seduta del 18.2.1994, esecutiva a sensi di legge, ha redatto il piano di vendita del proprio patrimonio abitativo, nel quale è incluso, tra gli altri, l'alloggio a suo tempo assegnato alla S.V.

Detto alloggio potrà essere acquistato dalla S.V. o dai Suoi familiari conviventi, purché lo conducano in locazione da oltre un quinquennio e SIANO IN REGOLA CON I PAGAMENTI DEI CANONI E DELLE SPESE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACQUISTO.

Il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato a sensi del comma 10 dello stesso articolo 1 della legge in oggetto è di L. 36.800.000, salvo più precisa determinazione a seguito di migliore individuazione in loco e catastale.

In alternativa, la S.V. potrà richiedere all'Ufficio Tecnico Erariale la determinazione del prezzo di cessione.

In tal caso, quest'ultima determinazione dovrà intendersi definitiva, anche se dovesse risultare superiore a quella stabilita secondo il criterio di cui al citato comma 10.

Qualora la S.V. intenda acquistare l'alloggio di cui è assegnatario, potrà scegliere tra due modalità di pagamento :

- a) pagamento in unica soluzione, con una riduzione del 10% (dieci per cento) del prezzo di cessione;
- b) pagamento immediato di una quota non inferiore al 30% (trenta per cento) del prezzo di cessione, con dilazione del pagamento della quota residua in non più di 15 (quindici) anni, con interessi pari al tasso legale ed iscrizione ipotecaria a garanzia del pagamento del prezzo residuo.

Qualora l'alloggio venga acquistato dai Suoi familiari conviventi, la S.V. conserverà il diritto di abitazione nell'alloggio.

Allegato alla presente nota, si invia fac-simile di domanda di acquisto, che la S.V. o i Suoi familiari conviventi potranno utilizzare per chiedere l'acquisto dell'alloggio.

Ulteriori e più dettagliate informazioni la S.V. potrà assumere, recandosi direttamente presso questi Uffici dove troverà a Sua completa disposizione personale opportunamente addetto.

Distinti Saluti

certificando di MORIE
cert. = = 101 FAMIGLIA ORIGINARIA
FOTOCOPIA DI RESIDENZA
DEL CONTRATTO

Il Presidente

(Avv. Pietro Dell'Anno)

nonchè tutto ciò che è previsto nella su citata legge tra cui la
risposta nel perentorio termine di 30 giorni.

Allega:

- copie Vostre comunicazioni.

Targiuti De L

Carovigno, li 14 NOV. 1995



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

C.A.P. 72012

CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA

18
del Registro
C90
L'IMPIEGATO
B

che

Tagliente Fioravanti

nato il

03.7.1913

in

Stato (TA)

è mort o in

Carovigno

giorno

sette

del mese di

apile

dell'anno

millenovecentottantasei (1986)

atto n.

29

p.

I

s.

Si rilascia a richiesta di

per uso

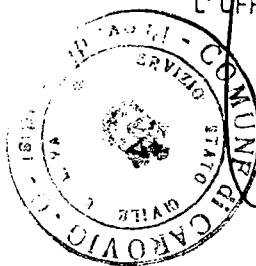
A. G. P.

Ai sensi dell'art. 7, comma 5 Legge 29-12-90, n. 405.

Carovigno, li

13.2.85

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE





COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

STATO DI FAMIGLIA

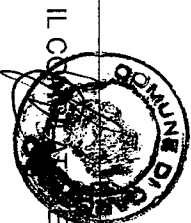
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE - CERTIFICA

che la famiglia cui si appartiene — Sig. Tagliante Girolamo residente in
questo Comune in Via 35.03.23 D. S. Giuseppe / Professione da S. Eleonoro di S. Eleonoro composta come segue:

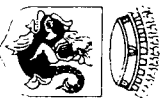
N. d'ord.	COGNOME E NOME	Relazione di parentela col capo famiglia	LUOGO E DATA DI NASCITA	STATO civile	Professione	NOTE
1	Tagliante Girolamo	I. g.	Statte (TA) 03.07.13	081.	deciso 07.01.86	
2	Elvira Emma Elvira	up	Elvira 23.12.12	"		
3	Tagliante Vincenzo	fg	" 19.09.37	"		
4	" <u>Antonio</u>	"	" 13.12.38	"		
5	" <u>Rosa Lucia</u>	"	" 09.12.46	"		
6	" <u>Paolo Pio Fort</u>	"	<u>S. Eleonoro</u> 20.07.50	<u>celib</u>		
7	" <u>Eleonoro</u>	"	" 26.04.52	"		
8	" <u>Giulia</u>	"	" 03.08.54	<u>ubile</u>		
9	" <u>M. Nicola</u>	"	<u>Elvira</u> 18.08.10	<u>081.</u>		
10	" <u>Giuseppe</u>	"	<u>S. Eleonoro</u> 05.01.18	"		
11						
12						
13						
14						

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici.

Si rilascia a richiesta di Paolo Indurata
CAROVIGNO, il 10.02.95



per uso Espresso da bollo
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

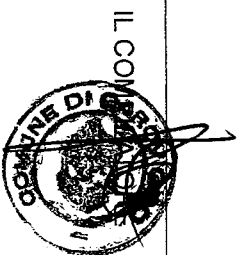
STATO DI FAMIGLIA

L' UFFICIALE D' ANAGRAFE - CERTIFICA
che la famiglia cui si appartiene. _____ I _____ Sig. Morizio Aureo Morizio residente in
questo Comune in Via 2 Garuso _____ risulta composta come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Relazione di parentela col capo famiglia	LUOGO E DATA DI NASCITA	STATO civile	Professione	NOTE
1	Morizio Aureo Morizio	Il capo famiglia	Morizio 23-12-1940	ved.		
2	Roberto Paolo Pio	figlio	Morizio di R. Garuso 20-07-1950	celibe		
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici.

Si rilascia a richiesta di _____
CAROVIGNO, li 20-02-95



per uso _____
L' UFFICIALE D' ANAGRAFE

di Roberto in esecuzione del verbale
Roberto



COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI
C.A.P. 72012

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Riscontrati gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che alla scheda di famiglia relativa al sig. Mario Dime Mare
nato a Messine il 23.12.12
compilata il 9.10.63 sono state apportate le seguenti variazioni:

per il 8. Marzo al. Sen Giuseppe

DICHIARAZIONE	VIA	N.ro
25.9.63	Roma Melome - S. Paolo B	43
30.7.65	Via 2 Giugno	2/F
es. 72		
r 92		

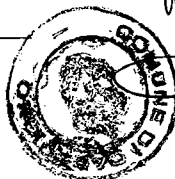
Si rilascia in carta libera / resa legale, a richiesta di

, per uso

Carovigno, li

10.2.95

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE





• **COMUNE DI CAROVIGNO**

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI

BOLLO

C E R T I F I C A T O d i R E S I D E N Z A

L'UFFICIALE DELL'ANAGRAFE

in base alle risultanze dell'anagrafe
della popolazione residente

C E R T I F I C A c h e :

Cognome: **MARZIA**

Nome: **ANNA MARIA**

nata a: **MASSAFRA**

(TA) il **23.12.1912**

registrata con atto n./p./s. **418.1.**

abit. in **VIA DUE GIUGNO**

n. **2/7** sc. p. int.

E' RESIDENTE IN QUESTO COMUNE

dal **25.9.1963** immigrata da **MASSAFRA**
con pratica n.91

(TA)

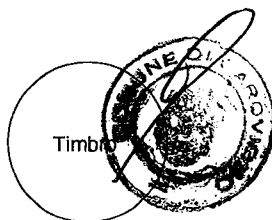
CAROVIGNO , li 10/2/1995

[ds> 600]

LEGENDA

CF = Capo foglio
MRT = Marito
MGL = Moglie
FGO = Figlio
FGA = Figlia
AFO = Affiliato
AFA = Affiliata
PDR = Padre
MDR = Madre
FRO = Fratello
SRA = Sorella
NNO = Nonno
NNA = Nonna
NPT = Nipote
ZIO = Zio
ZIA = Zia
CGO = Cugino
CGA = Cugina
FSO = Figliastro
FSA = Figliastro
GNO = Genero
NRA = Nuora
SCO = Suocero
SCA = Suocera
CTO = Cognato
CTA = Cognata
PTO = Patrigno
MTA = Matrigna
FTO = Fratellastro
STA = Sorellastra
BNP = Bisnipote
BCO = Biscugino
BCA = Biscugina
PZO = Prozio
PZA = Prozia
FOA = Figlio adottato
FAA = Figlia adottata
BNO = Bisnonno
BNA = Bisnonna
AFF = Affiliante
AFN = Affine
CNV = Convivente
CCV = Capo convivenza

- ☒ In carta libera per uso amministrativo
☐ In carta libera per uso _____
☐ In carta resa legale



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affilati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per singoli casi dalle Sezioni Provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T. U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 - 5 - 1955 n. 797. Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dalla Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'Azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. - Familiari di cui al punto 3) lettera b), c) d);

2. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.

3. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

È pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 26.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia, una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il _____

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede Provinciale

di _____

il _____ 199 _____

Firma del datore di lavoro _____

Domicilio _____



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI

BOLLO

CERTIFICATO di RESIDENZA

L'UFFICIALE DELL'ANAGRAFE

in base alle risultanze dell'anagrafe
della popolazione residente

CERTIFICA che :

Cognome: TAGLIENTE

Nome: PAOLO PIO

nato a: S. MARZANO DI SAN GIUSEPP(TA) il 20.7.1950
registrato con atto n./p./s. 98.1-A

abit. in VIA DUE GIUGNO n. 2/7 sc. p. int.

E' RESIDENTE IN QUESTO COMUNE

dal 4.12.1986 immigrato da MILANO
con pratica n.1

CAROVIGNO , li 10/2/1995

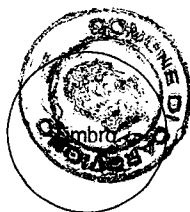
[ds> 600]

LEGENDA

CF = Capo foglio
MRT = Marito
MGL = Moglie
FGO = Figlio
FGA = Figlia
AFO = Affiliato
AFA = Affiliata
PDR = Padre
MDR = Madre
FRO = Fratello
SRA = Sorella
NNO = Nonno
NNA = Nonna
NPT = Nipote
ZIO = Zio
ZIA = Zia
CGO = Cugino
CGA = Cugina
FSO = Figliastro
FSA = Figliastro
GNO = Genero
NRA = Nuora
SCO = Suocero
SCA = Suocera
CTO = Cognato
CTA = Cognata
PTO = Patrigno
MTA = Matrigna
FTO = Fratellastro
STA = Sorellastra
BNP = Bisnipote
BCO = Biscugino
BCA = Biscugina
PZO = Prozio
PZA = Prozia
FOA = Figlio adottato
FAA = Figlia adottata
BNO = Bisnonno
BNA = Bisnonna
AFF = Affiliante
AFN = Affine
CNV = Convivente
CCV = Capo convivenza

(VII)

- ☐ In carta libera per uso amministrativo
☐ In carta libera per uso _____
☐ In carta resa legale



L'UFFICIALE DELL'ANAGRAFE

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affilati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per singoli casi dalle Sezioni Provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 57 del T. U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 - 5 - 1955 n. 797. Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dalla Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'Azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. - Familiari di cui al punto 3) lettera b), c), d);

2. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.

3. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

È pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 26.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia, una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il _____

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede Provinciale

di _____

il _____ 199 _____

Firma del datore di lavoro _____

Domicilio _____

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito allo Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi; per gli affiliati; per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto; d) per gli affini ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legittimamente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente riconosciuti) o legittimati, per quelli naturali legittimamente riconosciuti, per quelli nati da (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per gli esposti regolarmente adottati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo. Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore, il datore di lavoro deve essere esibito un separato stato di famiglia. Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per singoli casi dalle Sezioni Provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia. Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T. U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 - 5 - 1955 n. 797. Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dalla Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S. L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e). Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S. Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per: 1. - Familiari di cui al punto 3) lettera b), c), d); 2. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente; 3. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi. E pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 26. Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia, una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenta ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede Provinciale

di

il

Firma del datore di lavoro

Domicilio



COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZI DEMOGRAFICI

BOLLO

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE DELL'ANAGRAFE
in base alle risultanze dell'anagrafe
della popolazione residente
CERTIFICA che :

Cognome: TAGLIENTE
Nome: PAOLO PIO

nato a: S. MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) il 20.7.1950
registrato con atto n. p./s. 98.1.A

abit. in VIA DUE GIUGNO
n. 2/7 sc. p. int.

E' RESIDENTE IN QUESTO COMUNE

dal 4.12.1986 (integrato da MILANO
con pratica n.1

CAROVIGNO, 11/10/2/1995

[ps > 600]

- ☐ In carta libera per uso amministrativo
- ☐ In carta libera per uso _____
- ☒ In carta resa legale



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

[Signature]

- LEGENDA
- CF = Capo foglio
 - MRT = Manto
 - MGL = Moglie
 - FGL = Figlio
 - FGA = Figlia
 - AFO = Affiliato
 - AFA = Affiliata
 - PDR = Padre
 - MDR = Madre
 - FRO = Fratello
 - SRA = Sorella
 - NNO = Nonno
 - NNA = Nonna
 - NPT = Nipote
 - ZIO = Zio
 - ZIA = Zia
 - CGO = Cugino
 - CGA = Cugina
 - FSA = Figliastro
 - GNO = Genero
 - NRA = Nuora
 - SCO = Suocero
 - SCA = Suocera
 - CTO = Cognato
 - CTA = Cognata
 - PTO = Patingno
 - MTA = Matrigna
 - FTO = Fratellastro
 - STA = Sorellastro
 - BNP = Bisnipote
 - BCO = Biscugino
 - BCA = Biscugina
 - PZO = Prozio
 - PZA = Prozia
 - FOA = Figlio adottato
 - FAA = Figlia adottata
 - BNO = Bisnonno
 - BNA = Bisnonna
 - AFF = Affiliante
 - AFN = Affine
 - CNV = Convivente
 - CCV = Capo convivenza

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto MARIA ANNA MARIA

assegnatario dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito
in VIA 2 GIUGNO Lotto 1 Via/~~piazza~~ CAROVIGNO n. 2
scala piano 3 int. 7.....

PRENDE ATTO

che il sig. TAGLIENIE PAOLO familiare conviven-
te del sottoscritto in qualità di FIGLIO
(moglie - figlio - nipote - ecc.)

ha presentato in data APRILE 94 domanda di acquisto dell'allog-
gio in parola a sensi dell'art. 1 - comma 6 - della legge 560/1993.

In proposito comunica il proprio nulla-osta all'acquisto dell'allog-
gio da parte del citato familiare.

In fede

Maria Anna Maria

COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI

Ai sensi dell'art. 20 della legge 4 - 1 - 1993, n. 15,
dichiaro autentica la firma apposta in mia presenza
dal Sig. Maria Anna Maria
n. te a 23-12-1912
Identificato mediante Conoscenza
di persona

Carovigno, il 10 FEB 1995

IL FUNZIONARIO INCARICATO



[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7223

Brindisi, li 10-8-61

AL SIG. Mani Giuseppe

Lotto 1° Scala Un Int. 8

Via V. Veneto

Canale Pao

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.265 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3.40 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 5.081 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.265</u> vano per vani <u>3.40</u>	£. <u>4.301</u>
b- Canone consumo acqua normale.....		£. <u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....		£. <u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....		£. <u>130</u>
		<u>5.081</u>

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



[Handwritten signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE DI CONSISTENZA

LOTTO 1/2 alloggio già occupato dal Sig. Manni
Giuseppe Via 2 Giugno Loc. 2 Int. 7

L'anno millenovecento 65 il giorno 10/6/ del mese di _____,
il sottoscritto incaricato dal Direttore Tecnico Dott. Ing. Giovanni ROMA, ha proceduto in contraddittorio con il Sig.

Carabiniere Cantaro Antonio ad una visita dell'alloggio sopra-
distinto constatando quanto segue:

VANI N. _____ comprendenti _____

CONDIZIONI DEGLI INFISSI INTERNI _____

CONDIZIONI DEGLI INFISSI ESTERNI _____

CONDIZIONI DELLA COLORITURA _____

CONDIZIONI DELLA TINTEGGIATURA _____

CONDIZIONI DELL'IMPIANTO ELETTRICO _____

CONDIZIONI DEGLI IMPIANTI IGIENICI ED IDRICI _____

CONDIZIONI DEI PAVIMENTI _____

V A R I E _____

BRINDISI, li _____

IL CONDUTTORE

L'INCARICATO

Dalla visita del suddetto alloggio si è constatato che la serratura è stata forata per cui è stato necessario la sostituzione del serrale, che è stata eseguita opportunamente ed è stata agendata in nostra presenza alle ore 11.30 e si è proceduto alla chiusura del predetto alloggio. Tutti i propriari sono incaricati IACP Antonio Cantaro

COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecentosessanta ~~quattro~~ il giorno 05 del mese di Giugno nell'Ufficio di Segreteria del Comune, alla presenza del sottoscritto Sy. Morano Nicola Sindaco del Comune di Carovigno, é comparso Tagliente Giovanni nato il 3/7/1913

il quale domanda che venga raccolto il presente ATTO NOTORIO diretto ad accertare i fatti come appresso enunciati e quali testimoni presenta i Sigg.:

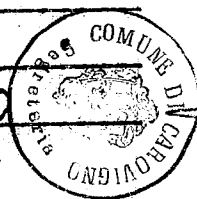
- 1) Campese Giuseppe di anni 47
di professione macellaio agricolo residente in CAROVIGNO
- 2) Leone Salvatore di anni 38
di professione portaro residente in CAROVIGNO
- 3) Lizza Pasquale di anni 27
di professione barbiere residente in CAROVIGNO
- 4) Magli Francesco di anni 43
di professione emitore luce residente in CAROVIGNO

Dopo di ché e sotto il vincolo del giuramento prestato hanno concordemente dichiarato, consci dell'art. 251 C.P.C. essere pubblico e notorio che il richiedente non é proprietario in qualsiasi località di un alloggio che consenta un reddito netto annuo superiore a L. 200.000; che né lui né il coniuge hanno ottenuto l'assegnazione di altro alloggio costruito con il concorso o con il contributo dello Stato o con qualsiasi di cui alla legge 10/8/1950, n° 715, in qualsiasi località o di un alloggio a riscatto di cui al D.P.R. 17/1/1959, n° 2 e successive modificazioni.

Del ché si é redatto il presente ~~verbale~~ ATTO NOTORIO che letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

I dichiaranti

Campese Giuseppe
Leone Salvatore
Lizza Pasquale
Magli Francesco



IL SINDACO

Morano Nicola



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE - CERTIFICA

che la famiglia del Sig. Tagliente Giovanni residente in questo Comune
in via Primo Settembre n. 43 risulta composta come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	RELAZIONE di parentela col capo am glia	LUOGO E DATA DI NASCITA	Stato Civile	N O T E
1	Tagliente Giovanni	C. F.	Toronto - 3-7-913	es. F.	fu Vincenzo
2	Tagliente Anna	moglie	Verona - 23-12-912	-	fu Antonio
3	Tagliente Antonio	figlio	- 13-12-938	celibe	
4	- Rosa	-	- 9-12-946	unib. l.	
5	- Giuseppe	-	Verona - 5-4-948	-	
6	- Paolo	-	- 20-7-950	-	
7	- Vincenza	-	- 26-4-952	-	
8	- Livia	-	- 3-8-954	-	

Esatti del Registro
N. 112 del Registro
detti L. 120
L'IMPIEGATO ADDETTO

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici.

Si rilascia a richiesta di parte

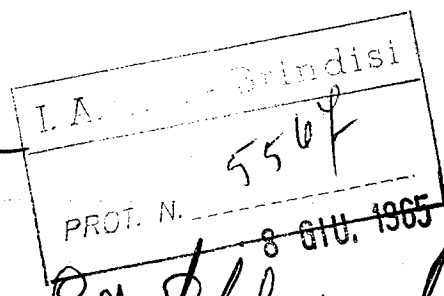
Carovigno, li 14-5-965

IL COMPILATORE

per uso



Commissione casa popolare



A/R

Carotigno di 5-6-1965

Spett. Istituto Nazionale Case Popolari - Brindisi

Involgo i seguenti documenti da allegare insieme agli altri documenti e alla domanda per ottenere l'alloggio sito in Carotigno, lettera che feci pervenire a Codesto Istituto in data 25-5-65- con R.R. N° 1299.

Presenti documenti

- 1° Atto notorio di esente da non sono proprietario in nessuna locazione di alloggi. rilasciato dal Comune suddetto
- 2° Dichiarazione del reddito del nucleo familiare
- 3° Estratto Bancario di £ 600- intestato a Codesto Istituto.

Resto in attesa di un vostro riscontro e nel frattempo mi si gradisca ritenervi
Cordialmente.

R A
960
8-6-65

M

Esplente Giacomini
Rimane al done al 13 B.
Carotigno

C O P I A

TAGLIENTE GIOVANNI -
Rione Melogna n. 43 Carovigno .-
=====

I. A. C. P. - Brindisi

6049
PROT. N. 28 GIU. 1965

Carovigno 25 Giugno 1965

Spett/le Istituto Autonomo Case Popolari
Brindisi

In data 23 c.m. dopo aver preso in consegna le chiavi dello appartamento assegnatomi in via 2 Giugno 10tto 1° int. 7, ho notato che il suddetto appartamento si trova in pessime condizioni e pertanto ho notato:

n. 4 vetri rotti.

Tutte le porte e le finestre da rifissare, riparare e verniciare.

Lesioni in cucina.

Fumaiolo della cucina da riparare.

2 metri di pavimento mobile.-

Nel gabinetto lavandino e vaso rotti.

Scarico dell'acqua del gabinetto da riparare perchè rimane incantato.

Impianto elettrico tutto da rifare.

Inoltre sul tetto 2 metri di muro da riparare perchè produce umidità ad un vano (Verifica generale a tutta la casa).-

Rendo noto inoltre che traslocherò fra un mese, tempo utile per prpvvedere alle riparazioni accennate. Prego pertanto fi voler mandare un interessato onde prendere nota dello stato attuale in cui si trova la casa.-

Resto in attesa di un sollecito provvedimento.-

Intanto colgo l'occasione per salutarvi distintamente.-

f.to Tagliente Giovanni

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto

(1)..... dell'appartamento sito in

Via..... n..... piano..... int.....

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato

l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato

di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte e che ~~i sot-~~

^{tutti gli} ~~esistenti~~ impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento.

*e che, pertanto, non avanza alcuna richiesta
per manutenzione straordinaria ed ordinaria*

Osservazioni:

FIRMA

Angiolo Giannini

(1) Locatario o Assegnatario

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo(0)oo-----

Prot. N. 5881

Sezione: Amm/va

OGGETTO: Assegnazione di al-
loggi in locazione semplice

Brindisi, lì 21-6-65

AL SIG. Zapliente Giovanni

Via Rione Melone n. 43/B

Carovigno

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato
concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di
questo Istituto, sito in via 2 giugno, Lotto 4
scala 8 interno 8

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli acces-
sori equivalenti a vani legali 3.40

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Isti-
tuto, via Casimiro n. 9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dello
allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di
£. 22.319- come appresso dovuto:

- a)- mensilità di fitto e servizi dal 10-6-1965 al 10-7-1965
£. 1.366- vano x vani 3.40 £. 4644-
b)- canone consumo acqua normale £. 650-
c)- contributo nelle spese di illuminazione delle
scale £. 200-
d)- Imposta registrazione, ecc. il 6% su a) £. 274-

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 5773-X

- e)- Deposito cauzionale (pari a 2 mensilità di fitto) £. 11.546-
f)- Deposito spese contrattuali £. 5.000-

TOTALE £. 22.319-

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvi-
sorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rappor-
to all'effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli
atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario de-
finitivo.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora
di consegna dell'appartamento. -

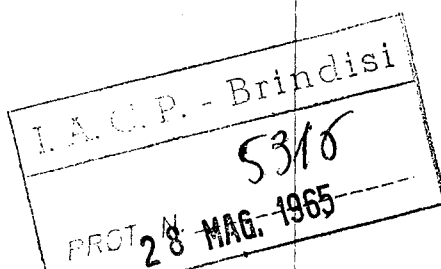
Non presentandosi entro il 25-6-1965 corrente, sarà
dichiarata rinunciataria dell'alloggio. -

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

Boll. n. 890
del 23-6-65
di £. 22.319-

PA/MI/ta. -



Spett. Istituto Autonomie Case Popolari di

Brindisi

Il sottoscritto TAGLIENTE Giovanni fu Vincenzo,
nato a Statte (Taranto) il 3.7.1913, residente a Carovigno, da circa 4 anni, abitante in Via Rione Melone
n. 43-B., coniugato, autista disoccupato, prega codesto
Istituto, perchè voglia esaminare la possibilità di
volarlo prenotare per l'assegnazione dell'alloggio
di proprietà di codesto Istituto, sito nel comune
di Carovigno ed attualmente occupato dall'appuntato
dei Carabinieri MANNI Giuseppe, il quale è prossimo
a lasciarlo libero perchè trasferito in altra sede.

All'uopo fa presente:

- a) - di essere coniugato con 8 figli, di cui 2 non
conviventi perchè sposati, mentre gli altri 3
femmine e 3 maschi, convivono col sottoscritto e
fra l'altro, le femmine quasi signorine, sono costrette
a vivere in comune con i maschi;
- b) - non essere proprietario di alloggi nel comune di
Carovigno nè in quello di Statte;
- c) - di essere combattente della 2^a guerra mondiale
1940-1945, ove ~~fu~~ venne decorato della croce al
merito, concessione n. 49383, rilasciata dal Comando
Militare Territoriale di Napoli, in data 1.6.1959;
- d) - di essere stato prigioniero in mano inglese

%%

dal maggio 1942 al febbraio 1946;

f)- che a causa della guerra e della susseguente prigionia passata in zone impervie dell'Africa ha contratto grave malattia di "dissenteria amebica, rendendomi tutt'oggi inabile al lavoro.

Data la famiglia numerosa ed in grave disagio in cui si trova la famiglia essendo molto numerosa, e con la continua promiscuità dei figli quasi tutti adolescenti, prego codesto rispett. Istituto, affinché tenga conto della mia grave situazione familiare, e mi venga incontro ad assegnarmi l'alloggio di cui sopra.

Faccio presente che l'alloggio da me occupato, composto di vani 2 e cucina, non è sufficiente alla mia numerosa famiglia, e prossimamente dovrò lasciarlo libero perchè occorrente al proprietario.

Si allegato i seguenti documenti;

1°)- Situazione di famiglia, con retro il visto dell'ufficio delle Imposte di Ostuni;

2°)- Certificato di cittadinanza italiana;

3°)- Certificato di residenza;

4°)- Certificato dell'Ufficio d'Igiene;

5°)- dichiarazione del Sindaco di Carovigno;

6°)- Copia della cartella clinica rilasciata dal Policlinico di Bari;

7°)- Dichiarazione del proprietario dell'attuale alloggio da me abitato;

8°)- Dichiarazione dell'ass. Naz. Comb. e Red. di Carovigno.

Carotigno di 5-6-965

Ho descritto Eoghente Giovanni nato a Glott
il 3-7-1913 e residente in Carotigno Via Rione
al dare di 43 B.

Dichiaro che il mio reddito Annuo Complessivo
è di £ 140.000- (Centotrentamila) netto.

In fede

Eoghente Giovanni

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI e REDUCI

SEZIONE di CAROVIGNO

Carovigno, 19/5/1965

IL PRESIDENTE

Dagli Atti esistenti presso questa Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Carovigno.....

C E R T I F I C A

che il Sig. Tagliente Giovanni, nato il 3/7/1913 a Statte (Taranto) e residente a Carovigno (Brindisi), risulta iscritto regolarmente presso questa Associazione.....

Si rilascia il presente Atto su richiesta di parte per gli usi ove convenga.



Il Presidente

(De Simone Giuseppe Cosimo)

Ospedale Conserziale - Amministrazione del Policlinico
BARI

N.12103/64/DS di pret.
Risposta a nota del 1.6.1964

Bari, 22 GIU. 1964

OGGETTO: Tagliente Giovanni fu V.ze
Ric. 14.5.1964 - 1.6.1964

Sig. TAGLIENTE GIOVANNI
Rione Melone 43
(BR.) Carevigno

Si riporta qui di seguito il contenuto della Cartella Clinica
relativa al ricovero in oggetto indicato.

- 14.5.1964 Viene ricoverato nel Reparto Medico Osped. D'Ag. con diagnosi di
"dissenteria amebica(?)".
Anamnesi. Mentre il paziente era in Africa, nel 1943 contraeva
infezione amebica. Tale affezione, a tipo dissenterico; recidiva-
va in seguito diverse volte ed ogni volta il paziente veniva
ricoverato in ambiente ospedaliero.
Durante uno di questi ricoveri veniva operato di appendicite.
Da sei mesi accusa dolori addominali continui con emissione di
feci mucose ed a volte melena.
E.O. Addome dolente spontaneamente ed alla palpazione superfi-
ciale e profonda. Fegato deborante di cinque dita dall'arco, a
borde tagliente, di consistenza dura, dolente.
P.A. = 110.75.
- 15.5.1964 Emocromo: Gr. 4.000.000 - Hb. 5.200 - Hb. 80 - Vg. 1 - N. 75 -
E. 1 - L. 21 - M. 3
RW - R.K - RC = negative.
VES/ 5 - 12 - 24
Prove di funzionalità epatica: Tekata (+ + -)
bilirubinemia mgr. 0,45
V.den. Bergh negativa.
- 16.5.964 Rx torace: nulla
- 18.5.964 Esame feci dopo purgante salino: si repertano cisti di Entameba
coli.
- 30.5.964 Esame feci: assenza di parassiti e loro uova.
- 1.6.964 Si dimette con diagnosi di "dissenteria amebica".

IL DIRETTORE SANITARIO
F/to: illegibile.

Vi è impronta di timbre rotondo con di-
citura: "Ospedale Conserziale Policlinico
Bari - Dir. Sanitaria."

FM/vm.

Sign. TAGLIENTE Giovanni

Carovigno

Prima che passi la pratica al mio avvocato e quindi farvi notificare la sfratto dalla mia abitazione posta al rione Melone strada B.n°43, attualmente da Voi abitata e da me locata, Vi avverto bonariamente, che entro il 31 del mese di agosto prossimo mi dovete liberare completamente l'abitazione in oggetto, in quanto per ragioni di mia famiglia e di lavoro devo rientrare definitivamente dall'Estero per scadenza di contratto di lavoro, e devo per forza abitarla.

Perciò non mi costringete a farvi spese inutili agendo per via legale e di legge. Facciamo le cose da buoni amici nel ~~nostro~~ personale interesse.

In attesa di una Vostra risposta in merito Vi saluto
Carovigno li 5-5-1965.

Colella Paolo

COLELLA Paolo

Via P.Cavallo Senior 16

Carovigno

1) Domande -

X 2) Stato di famiglia

X 3) Certificato di nascita

X 4) Certificato di matrimonio

5) Certificato di autenticità conservat. dello ~~stato~~ uff.
di Piacenza del Comune di Pinerolo -

6) Ogni altro documento utile ai fini dello stato
di famiglia -

Raccomanda
Istituto Autonomo per lo studio Armando -



Brindisi li 9/5/1955

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 1'3 - 9 - 40, n. 1474)

Prot. N. 2072

Ufficio Ann. VO

Risposta a nota N.

Al Signor *Luanni' Giuseppe*
fu Donato
Appuntato CC.

CARDOTECNO

OGGETTO: **Assegnazione di alloggio in locazione.-**

In accoglimento alla Sua istanza, comunico che Le è stata concessa un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via V. Veneto, 1° lotto.-

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori, equivalenti a vani contabili 4.-

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto in Brindisi, via Casale, n. 9, per la stipula del relativo contratto.-

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari-Brindisi, per l'ammontare di L. 10.600, come appresso dovute:

a) mensilità per fitte e servizi dal 10/5 al 10/6/1955 - L. 1.112 x vani 4	L. 4.500
b) consumo acqua normale	" 400
c) contributo spese illuminazione scala	" 50
d) deposito cauzionale	" 4.500
e) deposito spese contrattuali e di registrazione	" 1.000
f) I.G.E. 3% (a+b+c)	" 150
Totale	L. 10.600

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.-

Non presentandosi entro il giorno 15 corrente, sarà dichiarata rinunciataria all'appartamento.-

IL PRESIDENTE
(Gom. te Ubaldo VALLARENO)